SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

ACCORDO AZIENDALE
SULL'AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DI SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA ESISTENTE PRESSO IL PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE "CECCARINI" DI RICCIONE
E SULL'INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURA DI VIDEOSORVEGLIANZA PRESSO IL PUNTO DI PRIMO INTERVENTO DELL'OSPEDALE "CERVESI" DI CATTOLICA
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 4 LEGGE N. 300/1970 E SS.MM.II.

Tra

L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

e

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI – AMBITO DI RIMINI
- DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA, SANITARIA E DELLE PROFESSIONI SANITARIE
- DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA
- AREA COMPARTO SANITÀ E RSU AZIENDALE

Richiamati:

- L'art. 4 della Legge n. 300 del 20/05/1970 "Statuto dei lavoratori", novellato dall'art. 23 del Decreto Legislativo n. 151 del 15/09/2015 che disciplina l'installazione e l'utilizzo di impianti audiovisivi e di altri strumenti dai quali derivi un controllo a distanza dell'attività dei lavoratori, prevedendone l'ammissibilità solo per esigenze organizzative e produttive ovvero per la sicurezza del lavoro e per la tutela del patrimonio aziendale e, più precisamente, il comma 3 art. 4 Statuto dei lavoratori citato per quanto riguarda la disciplina della raccolta delle informazioni attraverso gli impianti audiovisivi e altri strumenti la quale stabilisce che venga utilizzata a tutti i fini connessi al rapporto di lavoro a condizione che il lavoratore riceva adeguata informazione sulle modalità d'uso degli strumenti e di svolgimento dei controlli nel rispetto della vigente normativa;

- il Regolamento Europeo n. 679/2016 del 27.04.2016 relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" (GDPR) che ha avuto piena applicazione a far data dal 25.05.2018;

- il D.Lgs. 101 del 10.08.2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati";

- il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così' come modificato dal D.Lgs. 101 del 10.08.2018;

- il Provvedimento in materia di videosorveglianza del Garante per la Protezione dei Dati Personali dell'8 aprile 2010, compatibile, ai sensi dell'art. 22 Del Decreto di adeguamento (D. Lgs. 101/2018 sopracitato), con l'attuale assetto normativo previsto dal Regolamento UE;

- la deliberazione n. 568 del 22/12/2016 di istituzione della Commissione Aziendale per la gestione dei sistemi di Videosorveglianza come integrata dalla deliberazione n. 345 del 26/9/2018.

Premesso che nei locali adibiti a Pronto Soccorso e a Punto di Primo Intervento gli operatori sanitari sono a contatto diretto con utenti che presentano condizioni di forte emotività caratterizzate da stati di vulnerabilità, frustrazione o perdita di controllo, per cui il rischio di subire violenze non può essere trascurato.

In considerazione inoltre che di una serie di eventi violenti avvenuti all'interno dei locali del Pronto Soccorso dell'Ospedale "Ceccarini" di Riccione e del Punto di Primo Intervento dell'Ospedale "Cervesi" di Cattolica e considerato che nelle aree interessate dagli interventi non è presente alcun sistema di controllo accessi né di allarme, sistemi peraltro di scarsa efficacia in tali tipologie di ambienti, si rende necessario mettere in atto opportune ulteriori misure di prevenzione e protezione a favore dei lavoratori rispetto a quanto già posto in essere per il Pronto Soccorso dell'Ospedale "Ceccarini" di Riccione e misure di prevenzione e protezione a favore dei lavoratori *ex novo* per il Punto di Primo Intervento dell'Ospedale "Cervesi" di Cattolica.

Conformemente anche alle indicazioni del Ministero della Salute il quale nel 2007 ha emanato la "Raccomandazione per prevenire i comportamenti aggressivi e la violenza a danno degli operatori sanitari" ove tra le misure indicate si sottolinea di *"installare un impianto video a circuito chiuso, con registrazione nelle 24 ore, nelle aree ad elevato rischio. In queste situazioni la sicurezza è un fattore prioritario rispetto alla privacy ..."* recepita dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale della Regione Emilia-Romagna nel 2010 con la "Raccomandazione per la prevenzione della violenza a danno degli operatori sanitari" che ha portato alla adozione della Procedura Aziendale "Prevenzione e gestione della violenza a danno degli operatori aziendali" (PA 95), al fine di migliorare la sicurezza.

Precisato che l'impianto ha l'esclusiva finalità di:

- preservare la sicurezza sia dei lavoratori che dell'utenza che accede e sosta nei locali interessati;
- tutelare il patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Azienda USL in quanto altri sistemi di controllo e di allarme, anche qualora venissero installati, non sarebbero parimenti efficaci;
- garantire la tutela della salute dei pazienti all'interno sia del Punto di Primo Intervento dell'Ospedale "Cervesi" di Cattolica sia del Pronto Soccorso dell'Ospedale "Ceccarini" di Riccione;

mentre si esclude qualsivoglia tipo di controllo a distanza dei lavoratori, delle loro attività e di relativi addebiti.

Valutato che il progetto garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'installazione del sistema di videosorveglianza in locali di proprietà dell'Azienda, si svolgerà nel rispetto di diritti, delle libertà fondamentali nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale, a tal fine verrà posta particolare attenzione nelle fasi di raccolta, elaborazione ed archiviazione dei dati, nel pieno rispetto dei principi in materia di protezione dei dati personali, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia. Saranno, inoltre, installati opportuni cartelli indicanti che l'area è sottoposta a videosorveglianza e l'informativa sul trattamento dei dati, la registrazione delle immagini, infine, sarà conservata per un tempo pari a 3 giorni (72 ore), trascorsi i quali le immagini verranno sovrascritte dalle ultime acquisite.

Dato atto della positiva valutazione espressa con nota prot. n. 2019/0073417/P del 21/03/2019 e prot. n. 2019/0073442/P del 21/03/2019 dalla preposta Commissione Aziendale per la gestione dei sistemi di Videosorveglianza in merito rispettivamente all'istanza di installazione di impianto di videosorveglianza presso il P.P.I. dell'Ospedale "Cervesi" di Cattolica e all'istanza di adeguamento di impianto di videosorveglianza presso U.O. Pronto Soccorso e Medicina di Urgenza presso Ospedale "Ceccarini" di Riccione.

Dato atto dell'integrazione ad opera della Commissione Aziendale per la gestione dei sistemi di Videosorveglianza con nota prot. n. 2019/0161000/P del 20/06/2019 del progetto presentato per l'adeguamento dell'impianto di videosorveglianza presso l'U.O. Pronto Soccorso di Riccione con l'installazione di n.1 ulteriore telecamera presso la sala di attesa barellati con osservazione.

Dato atto che la Commissione Aziendale per la gestione dei sistemi di Videosorveglianza ha valutato che i progetti così formulati rispettano i principi e le finalità previste dalla normativa in materia di protezione dei dati personali;

LE PARTI SI ACCORDANO :

1) sull'adeguamento tecnologico e ampliamento di impianto di videosorveglianza presso U.O. Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza dell'Ospedale "Ceccarini" di Riccione, come da progetto di ampliamento impianto e relativa planimetria, parte integrante del presente accordo;

2) sull'installazione di un impianto di videosorveglianza presso il Punto di Primo Intervento dell'Ospedale "Cervesi" di Cattolica come da progetto di installazione impianto e relativa planimetria, parte integrante del presente accordo.

NORMA DI SALVAGUARDIA

Eventuali modifiche od integrazioni dovessero successivamente intervenire, nel rispetto dei principi elencati nel presente Accordo, saranno oggetto di preventiva informazione alle

Organizzazioni Sindacali della Dirigenza, del Comparto ed alla RSU aziendale.

Rimini, 26/06/2019

Per la delegazione di parte pubblica

DIRETTORE AMMINISTRATIVO	FRANCO FALCINI	Firma

Per le Rappresentanze Sindacali Dirigenza Medica e Veterinaria, Dirigenza Sanitaria e delle Professioni Sanitarie, Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa

Sigla sindacale	Nome Cognome	Firma
FPCGIL MEDICI RN	CRISTIAN LUCARINI	
FASSID SINAFO	NICOLA GRIMALDI	
UIL FPL	DOMENICHELLI VINCENZO	
AAROI-EMAC	FRACASSI PULLO	
CIMO	CONTELLINI GABRIELE	
ANAAO	GILBERTO VERCELLONI	
FASSID - Amb	BARBARA NOVELLI	
ANAAO DIR SANITARIA	SILVIA MENGOZZI	
FVM	DANIELE PETROZZIELLO	

Per le Rappresentanze Sindacali Area Comparto

Sigla sindacale	Nome Cognome	Firma
RSU AUSL ROMAGNA	GIOVANNI CLEMENTI	
NURSING UP	CINZIA GALLI	
CISL FP ROMAGNA	DORELLA COTTI	
UILFPL RIMINI	PERNO NICOLETTA	
FP CGIL RN	CRISTIAN MANCINELLI	
FIALS RIMINI	CARLA BONVICINI	
NURSING ROMAGNA	RAFFAELE PENNELLA	

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELATIVA AL PROGETTO DI ADEGUAMENTO TECNOLOGICO E AMPLIAMENTO DI SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA ESISTENTE PRESSO IL PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE "CECCARINI" DI RICCIONE.

Informativa per accordo sindacale ai sensi dell'art. 4, comma 1, L. 300/1970, così come modificato dall'art. 23 del D.Lgs 151/2015

Breve premessa esplicativa del tipo di richiesta avanzata

Nei locali adibiti a Pronto Soccorso o Punto di Primo Intervento gli operatori sanitari sono a contatto diretto con gli utenti e, in quanto presenti condizioni di forte emotività caratterizzate da uno stato di vulnerabilità, frustrazione o perdita di controllo, il rischio di subire violenze non può essere trascurato.
In considerazione inoltre di una serie di eventi violenti avvenuti all'interno dei locali del Pronto Soccorso dell'Ospedale "Ceccarini" di Riccione e considerato che nell'area interessata all'intervento non è presente alcun sistema di controllo accessi nè di allarme, sistemi peraltro di scarsa efficacia in tali tipologie di ambienti, si rende necessario mettere in atto opportune ulteriori misure di prevenzione e protezione a favore dei lavoratori rispetto a quanto già in essere.

Conformemente anche alle indicazioni del Ministero della Salute che nel 2007 ha emanato la "Raccomandazione per prevenire i comportamenti aggressivi e la violenza a danno degli operatori sanitari" ove tra le misure indicate si sottolinea di: "*installare un impianto video a circuito chiuso, con registrazione sulle 24 ore, nelle aree ad elevato rischio. In queste situazioni la sicurezza è un fattore prioritario rispetto alla privacy...*" recepita dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale della Regione Emilia-Romagna nel 2010 con la "*Raccomandazione per la prevenzione della violenza a danno degli operatori sanitari*" che ha portato alla adozione della Procedura Aziendale "*Prevenzione e gestione della violenza* da terzi a danno degli operatori aziendali" (PA 95), al fine di migliorare la sicurezza del

U.O complessa Manutenzione e Gestione Immobili e Impianti
Ospedale M. Bufalini, Viale Ghirotti 286 - Cesena
T. +39.0547.352320 - F. +39.0547.645196
uo.tecnico.patrim.ce@ ausiromagna.it

Azienda USL della Romagna
Sede legale: Via De Gasperi, 8
48121 Ravenna
Partita iva 02483810392

Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero "Ceccarini" di Riccione, si ritiene opportuno un adeguamento tecnologico e l'ampliamento del sistema di videosorveglianza esistente.
All'interno dell'area interessata è già presente infatti un impianto di videosorveglianza analogico composto da n. 6 telecamere; tale sistema verrà sostituito completamente con nuovo impianto di tipo digitale di nuova generazione.

Il nuovo sistema sarà costituito da n.14 nuove telecamere ad alta definizione con sistema PoE IP, con tecnologia ottica WDR e Starlight (immagini a colori anche al buio), dotate di obiettivo fisso con trasmettitore ad infrarossi, per ottimizzare le riprese anche in condizioni di scarsa illuminazione esterna e senza sonoro. Le nuove telecamere installate all'interno della struttura, in prossimità degli ingressi principali/secondari, dei corridoi e delle sale d'attesa, saranno di tipo Dome Fisso "Antivandalo", mentre le telecamere esterne installate su palo a protezione della rampa d'ingresso, saranno di tipo Bullet. Le videocamere saranno configurate in maniera tale da limitare l'angolo di visuale all'area effettivamente da proteggere e gli orari di ripresa saranno sulle 24 ore.

Il precedente registratore analogico verrà sostituito con nuovo sistema di gestione/registrazione digitale, DVR IP a 16 ingressi (come utile predisposizione ad eventuali ulteriori future telecamere). Il dispositivo sarà custodito all'interno del locale tecnico in un apposito armadietto chiuso a chiave ad accesso riservato al solo personale autorizzato e sarà consultabile tramite postazione collegata alla rete aziendale previo accesso degli autorizzati, nei casi previsti, mediante sistema di autenticazione protetto da password.
La registrazione delle immagini sarà conservata per un tempo pari a 3 giorni (72 ore), trascorsi i quali le immagini verranno sovrascritte dalle ultime acquisite.
All'interno del locale Triage sarà installato un nuovo Monitor LCD 32", impiegato per la visualizzazione delle immagini in tempo reale e delle riprese su richiesta.
Nel caso di richiesta da parte dell'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza, le immagini acquisite saranno rese disponibili dal Responsabile del Trattamento dei dati o da un Incaricato, dallo stesso espressamente autorizzato ad eseguire operazioni di estrazione, duplicazione e conversione dei file.
Il Responsabile e gli Incaricati al Trattamento dei dati personali saranno gli unici autorizzati ad accedere al monitor di visualizzazione e a visionare le relative immagini durante la rilevazione.

CONCLUSIONI

L'impianto di videosorveglianza descritto, dotato di registrazione, sarà finalizzato esclusivamente al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- preservare la sicurezza sia dei lavoratori che dell'utenza che accede e sosta nei locali interessati;
- tutelare il patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà di Azienda USL in quanto altri sistemi di controllo ed allarme, anche qualora venissero installati, non sarebbero parimenti efficaci;
- garantire la tutela della salute dei pazienti all'interno del Pronto Soccorso.

La finalità dell'installazione di tali strumentazioni *non è da ricercarsi in qualsivoglia tipo di controllo a distanza della attività dei lavoratori delle loro attività e di relativi addebiti*, bensì nell'aumento della sicurezza sul lavoro, della tutela del patrimonio aziendale e del personale, senza nessuno scopo sanzionatorio.

Si garantisce che la ripresa dei dipendenti avvenga in via incidentale e con criteri di occasionalità.

Il progetto garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'installazione del sistema di videosorveglianza in locali di proprietà dell'Azienda, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

Particolare attenzione verrà pertanto posta nelle fasi di raccolta, elaborazione ed archiviazione dei dati, nel pieno rispetto dei principi in materia di protezione dei dati personali, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Il progetto come sopra descritto, rispetta i principi di liceità, necessità, proporzionalità, pertinenza e finalità. Verranno inoltre installati opportuni cartelli indicanti che l'area è sottoposta a videosorveglianza e l'informativa sul trattamento dei dati.

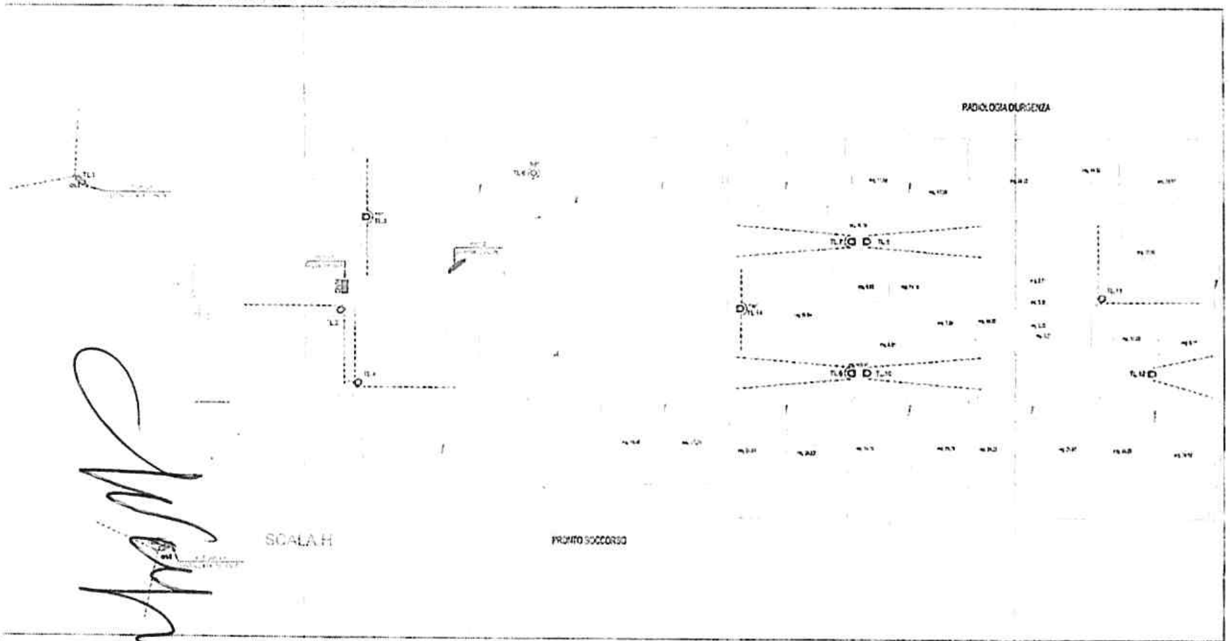
Il titolare del trattamento dei dati raccolti sarà l'Azienda USL della Romagna.

Il Responsabile del Trattamento dati raccolti è il Direttore della U.O. Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza di Riccione.

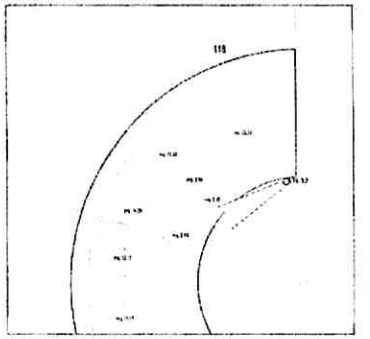
U.O complessa Manutenzione e Gestione Immobili e Impianti
Ospedale M. Bufalini, Viale Ghirotti 286 - Cesena
T. +39.0547.352320 - F. +39.0547.645196
uo.tecnico.patrim.ce@ auslromagna.it

Azienda USL della Romagna
Sede legale: Via De Gasperi, 8
48121 Ravenna
Partita iva 02483810392

PLANIMETRIA IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA - PIANO PRIMO - Scala 1:100



PLANIMETRIA IMP. VIDEOSORVEGLIANZA - PIANO TERRA - Scala 1:100



RELAZIONE DESCRITTIVA IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA

Il presente progetto prevede l'esecuzione di nuovo impianto di videosorveglianza TVCC, utile a migliorare la sicurezza del Pronto Soccorso dell'ospedale Ceccarini di Riccione.
Si rende necessario installare telecamere ad alta definizione, per uso interno ed esterno con tecnologia PoE IP, e cioè alimentate dallo stesso cavo di segnale, con obiettivi fissi e dotate di trasmettitore ad infrarossi per garantire le riprese anche in condizioni di scarsa illuminazione.
Il posizionamento delle telecamere è riportato nella presente planimetria.
Il sistema di gestione-registrazione dell'impianto, detto DVR, sarà di tipo IP a 16 ingressi e dotato di Hard Disk per registrazione immagini, esso è in grado di registrare in formato digitale le immagini acquisite, e sarà installato all'interno del locale tecnico al piano terra, in apposito armadietto chiuso a chiave con accesso riservato solo al personale autorizzato. Il sistema di trasmissione delle immagini sarà protetto contro i rischi di accesso abusivo, mediante opportune misure di protezione. La registrazione delle immagini sarà conservata per un tempo di 72 ore, dopo di che i dati verranno sovrascritti dagli ultimi acquisiti.
Il monitor di visualizzazione, costituito da LCD 32", sarà installato nel Triage, in prossimità della postazione di lavoro, e permette la visione delle immagini delle telecamere posizionate negli ambienti del Pronto Soccorso.
L'impianto prevederà la sola registrazione delle immagini, senza sonoro, che saranno a disposizione delle FFOO.
Saranno inoltre installati gli appositi cartelli indicanti che l'area in questione è sottoposta a videosorveglianza e l'informativa sul trattamento dati.

LEGENDA SIMBOLI GRAFICI

SIMB.	Q.TA'	DESCRIZIONE PRODOTTO
	2	Telecamera tipo Bullet ad uso esterno ad alta definizione con tecnologia POE IP Day&Night con trasmettitore ad infrarossi.
360°	1	Telecamera tipo Dome antivandalo "Fish-eye" con obiettivo 360°, ad uso interno ad alta definizione con tecnologia POE IP Day&Night con trasmettitore ad infrarossi.
180°	2	Telecamera tipo Dome antivandalo con obiettivo 180°, ad uso interno ad alta definizione con tecnologia POE IP Day&Night con trasmettitore ad infrarossi.
	9	Telecamera tipo Dome antivandalo, ad uso interno ad alta definizione con tecnologia POE IP Day&Night con trasmettitore ad infrarossi.
	1	Posto di visualizzazione costituito da monitor LCD 32" installato all'interno del Triage.
DVR	1	Sistema di gestione-registrazione dell'impianto DVR, tipo IP con 16 ingressi dotato di Hard Disk in grado di immagazzinare le riprese effettuate dalle telecamere per 72h. Installato nel locale tecnico.

NOTA BENE:
L'angolatura dell'obiettivo è puramente indicativa, in fase di installazione ed programmazione dovrà essere configurata dalla ditta installatrice, al fine di videosorvegliare la area interessata.

IMPIANTO SPECIALE
IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA

ADEGUAMENTO TECNOLOGICO E AMPLIAMENTO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA PRONTO SOCCORSO PRESSO OSPEDALE "CECCARINI" DI RICCIONE

I.TVCC.PL.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELATIVA AL PROGETTO DI INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURA DI VIDEOSORVEGLIANZA PRESSO IL PUNTO DI PRIMO INTERVENTO DELL'OSPEDALE "CERVESI" DI CATTOLICA.

Informativa per accordo sindacale ai sensi dell'art. 4, comma 1, L. 300/1970, così come modificato dall'art. 23 del D.Lgs 151/2015

Breve premessa esplicativa del tipo di richiesta avanzata

Nei locali adibiti a Pronto Soccorso o Punto di Primo Intervento gli operatori sanitari sono a contatto diretto con gli utenti e, in quanto presenti condizioni di forte emotività caratterizzate da uno stato di vulnerabilità, frustrazione o perdita di controllo, il rischio di subire violenze non può essere trascurato.
In considerazione inoltre di una serie di eventi violenti avvenuti all'interno dei locali del Punto di Primo Intervento dell'Ospedale "Cervesi" di Cattolica e considerato che nell'area interessata all'intervento non è presente alcun sistema di controllo accessi né di allarme, sistemi peraltro di scarsa efficacia in tali tipologie di ambienti, si rende necessario mettere in atto opportune misure di prevenzione e protezione, a favore dei lavoratori.

Conformemente anche alle indicazioni del Ministero della Salute che nel 2007 ha emanato la "Raccomandazione per prevenire i comportamenti aggressivi e la violenza a danno degli operatori sanitari" ove tra le misure indicate si sottolinea di: "*installare un impianto video a circuito chiuso, con registrazione sulle 24 ore, nelle aree ad elevato rischio. In queste situazioni la sicurezza è un fattore prioritario rispetto alla privacy...*" recepita dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale della Regione Emilia-Romagna nel 2010 con la "*Raccomandazione per la prevenzione della violenza a danno degli operatori sanitari*" che ha portato alla adozione della Procedura Aziendale "*Prevenzione e gestione della violenza da terzi a danno degli operatori aziendali*" (PA 95), al fine di migliorare la sicurezza del Punto

U.O complessa Manutenzione e Gestione Immobili e Impianti
Ospedale M. Bufalini, Viale Ghirotti 286 - Cesena
T. +39.0547.352320 - F. +39.0547.645196
uo.tecnico.patrim.ce@ ausiromagna.it

Azienda USL della Romagna
Sede legale: Via De Gasperi, 8
48121 Ravenna
Partita iva 02483810392

di Primo Intervento del Presidio Ospedaliero di Cattolica, si ritiene opportuna l'installazione di un impianto di videosorveglianza

Il progetto prevede l'installazione di n. 6 telecamere, tutte ad alta definizione con sistema PoE IP, con tecnologia ottica WDR e Starlight (immagini a colori anche al buio), dotate di obiettivo fisso con trasmettitore ad infrarossi, per ottimizzare le riprese anche in condizioni di scarsa illuminazione esterna e senza sonoro. Di queste 5 telecamere saranno installate all'interno della struttura, in prossimità degli ingressi, del corridoio e delle sale d'attesa, utilizzando il tipo Dome Fisso "Antivandalo", mentre la telecamera esterna, installata sull'ingresso esterno alla sala d'attesa, sarà di tipo Bullet. Le videocamere saranno configurate in maniera tale da limitare l'angolo di visuale all'area effettivamente da proteggere e gli orari di ripresa saranno sulle 24 ore.

L'impianto di videosorveglianza sarà dotato di registrazione, con sistema di gestione/registrazione digitale, DVR IP a 8 ingressi (come utile predisposizione ad eventuali ulteriori future telecamere). Il dispositivo sarà custodito all'interno del locale tecnico in un apposito armadietto chiuso a chiave ad accesso riservato al solo personale autorizzato e sarà consultabile, nei casi previsti, tramite postazione collegata alla rete aziendale previo accesso degli autorizzati, mediante sistema di autenticazione protetto da password.
La registrazione delle immagini sarà conservata per un tempo pari a 3 giorni (72 ore), trascorsi i quali le immagini verranno sovrascritte dalle ultime acquisite.
All'interno del locale Triage sarà installato un nuovo Monitor LCD 32", impiegato esclusivamente in occasione della consultazione delle riprese.
Nel caso di richiesta da parte dell'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza, le immagini acquisite saranno rese disponibili dal Responsabile del Trattamento dei dati o da un Incaricato, dallo stesso espressamente autorizzato ad eseguire operazioni di estrazione, duplicazione e conversione dei file.
Il Responsabile e gli Incaricati al Trattamento dei dati personali mediante l'utilizzo del sistema di videosorveglianza, saranno gli unici autorizzati ad accedere al monitor di consultazione e a visionare le relative immagini durante la rilevazione.

U.O complessa Manutenzione e Gestione Immobili e Impianti
Ospedale M. Bufalini, Viale Ghirotti 286 - Cesena
T. +39.0547.352320 - F. +39.0547.645196
uo.tecnico.patrim.ce@ ausiromagna.it

Azienda USL della Romagna
Sede legale: Via De Gasperi, 8
48121 Ravenna
Partita iva 02483810392

CONCLUSIONI

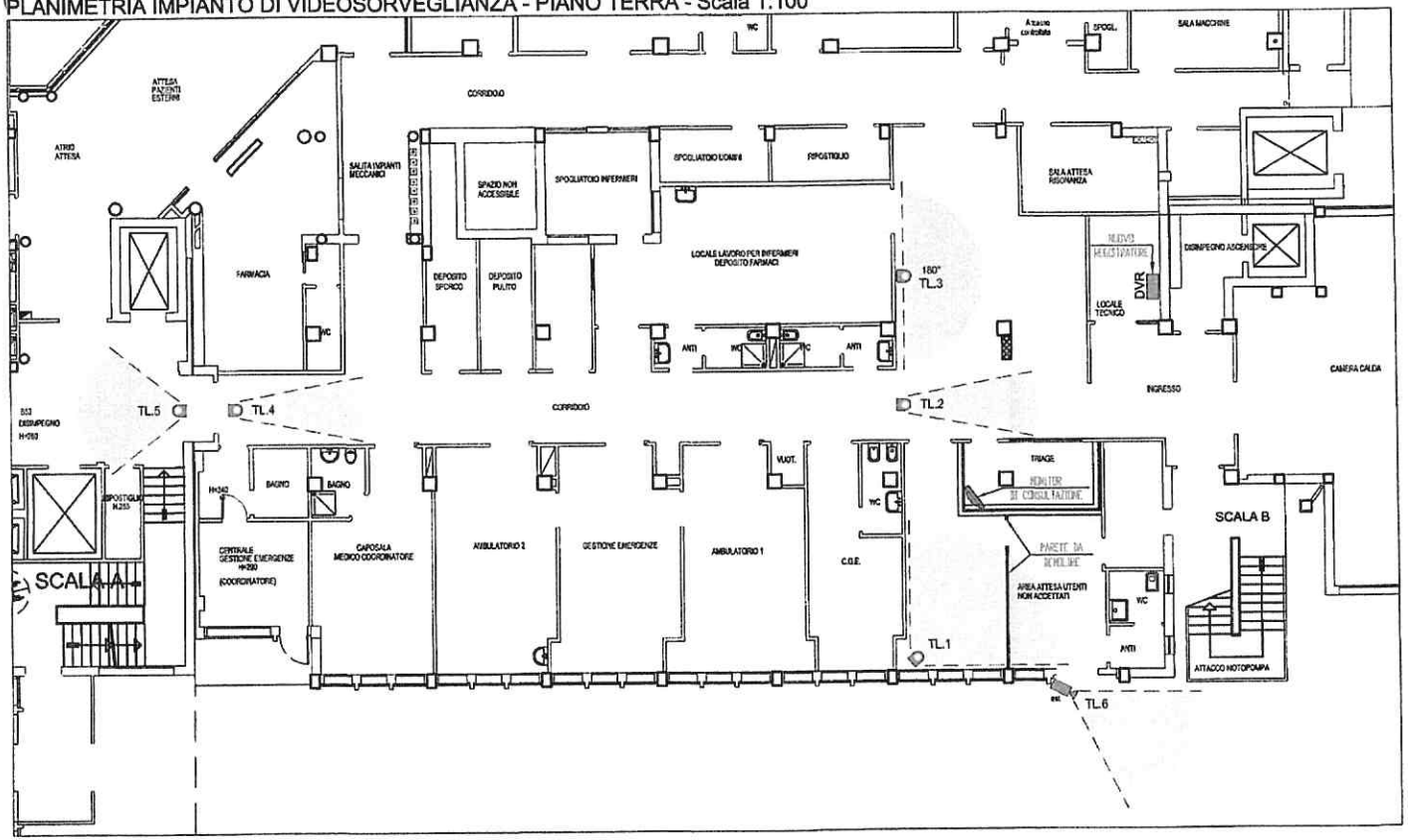
Il presente impianto di videosorveglianza, dotato di registrazione, è finalizzato esclusivamente al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- preservare la sicurezza sia dei lavoratori che dell'utenza che accede e sosta nei locali interessati;
- tutelare il patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà di Azienda USL in quanto altri sistemi di controllo ed allarme, anche qualora venissero installati, non sarebbero parimenti efficaci;
- garantire la tutela della salute dei pazienti all'interno del Punto di Primo Intervento.

La finalità dell'installazione di tali strumentazioni *non è da ricercarsi in qualsivoglia tipo di controllo a distanza della attività dei lavoratori delle loro attività e di relativi addebiti*, bensì nell'aumento della sicurezza sul lavoro, della tutela del patrimonio aziendale e del personale, senza nessuno scopo sanzionatorio.
Si garantisce che la ripresa dei dipendenti avvenga in via incidentale e con criteri di occasionalità.
Il progetto garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'installazione del sistema di videosorveglianza in locali di proprietà dell'Azienda, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.
Particolare attenzione verrà pertanto posta nelle fasi di raccolta, elaborazione ed archiviazione dei dati, nel pieno rispetto dei principi in materia di protezione dei dati personali, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.
Il progetto come sopra descritto, rispetta i principi di liceità, necessità, proporzionalità, pertinenza e finalità. Verranno inoltre installati opportuni cartelli indicanti che l'area è sottoposta a videosorveglianza e l'informativa sul trattamento dei dati.

Il titolare del trattamento dei dati raccolti sarà l'Azienda USL della Romagna.
Il Responsabile del Trattamento dati raccolti è il Direttore della U.O. Punto di Primo Intervento di Cattolica Ospedale Cervesi.

PLANIMETRIA IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA - PIANO TERRA - Scala 1:100



AZIENDA U.S.L. della ROMAGNA
U.O. MANUTENZIONE E GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI
Ing. Alberto Patrini

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA- ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Area Dipartimentale Risorse Strumentali e Tecnologiche
U.O. Manutenzione e Gestione Immobili e Impianti
Direttore Ing. Claudio Pinamonti

PROGETTO:

IMPIANTO SPECIALE
IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA

OGGETTO:

NUOVO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA
PUNTO DI PRIMO INTERVENTO
PRESSO
OSPEDALE "CERVESI" DI CATTOLICA

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:	Ing.	Claudio	Pinamonti
PROGETTISTA IMPIANTI ELETTRICI:	Per Ind.	Cristian	Devoti

Rimini 16/01/2019
Presa visione

AZIENDA U.S.L. della ROMAGNA
Via De Gasperi, 8
48121 - Ravenna (RA)
P.I.V.A. 02453610392
U.O. Manutenzione e Gestione Immobili e Impianti

RELAZIONE DESCRITTIVA IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA

Il presente progetto prevede l'esecuzione di nuovo impianto di videosorveglianza TVCC, utile a migliorare la sicurezza del Punto di Primo Intervento dell'Ospedale di Cattolica. Si rende necessario installare telecamere ad alta definizione, per uso interno e/o esterno con tecnologia PoE IP, e cioè alimentate dallo stesso cavo di segnale, con obbiettivi fissi e dotate di trasmettitore ad infrarossi per ottimizzare le riprese anche in condizioni di scarso illuminamento.
Il posizionamento delle telecamere è riportato nella presente planimetria. Il sistema di gestione/registrazione dell'impianto, detto DVR, sarà di tipo IP a 8 ingressi e dotato di Hard Disk per registrazione immagini. Esso è in grado di registrare in formato digitale le immagini acquisite, e sarà costudito all'interno del locale tecnico al piano terra, in apposito armadietto chiuso a chiave con accesso riservato solo al personale autorizzativo. Il sistema di trasmissione delle immagini sarà protetto contro i rischi di accesso abusivo, mediante opportuni sistemi di password. La registrazione delle immagine sarà conservata per un tempo di 72 ore, dopo di che i dati verranno sovra scritti dagli ultimi acquisiti. Il monitor di consultazione, costituito da LCD 32", sarà installato nel Triage, in prossimità della postazione di lavoro, esso sarà impiegato solo in occasione della consultazione delle riprese delle telecamere posizionate negli ambienti del Punto di Primo Intervento.
L'impianto prevederà la sola registrazione delle immagini, senza sonoro, che saranno a disposizione delle FFOO. Saranno inoltre installati gli appositi cartelli indicanti che l'area in questione è sottoposta a videosorveglianza e l'informativa sul trattamento dati.

LEGENDA SIMBOLI GRAFICI

SIMB.	Q.TA'	DESCRIZIONE PRODOTTO
Best	1	Telecamera tipo Bullet ad uso esterno ad alta definizione con tecnologia POE IP Day&Night con trasmettitore ad infrarossi.
180°	1	Telecamera tipo Dome antivandalo con obbiettivo 180°, ad uso interno ad alta definizione con tecnologia POE IP Day&Night con trasmettitore ad infrarossi.
	4	Telecamera tipo Dome antivandalo, ad uso interno ad alta definizione con tecnologia POE IP Day&Night con trasmettitore ad infrarossi.
	1	Posto di consultazione costituito da monitor LCD 32" installato all'interno del Triage.
DVR	1	Sistema di gestione/registrazione dell'impianto DVR, tipo IP con 8 ingressi dotato di Hard Disk in grado immagazzinare le riprese effettuate dalle telecamere per 72h. Installato nel locale tecnico.

NOTA BENE:
L'angolatura dell'obiettivo è puramente indicativa, in fase di installazione e di programmazione dovrà essere configurata dalla ditta installatrice, al fine di videosorvegliare le aree interessate.

REVISIONI					
4					
3					
2					
1	NOVEMBRE 2018	1ª EMISSIONE	Battistini	Battistini	Devoti
Rev	Data	Descrizione	Esaminato	Redatto	Verificato

SCALA: - | DATA: NOVEMBRE 2018 | DISEGNI:

SIGLA ELABORATO:
I.TVCC.PL.